

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 119

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

BRIGHENTI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 1948, N. 66
(INTERRUZIONE STRADALE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 7 gennaio 1959

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 30 dicembre 1958.

L'onorevole Brighenti Giuseppe è stato denunciato dai carabinieri della stazione di Clusone per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Bergamo con gli atti del procedimento (fascicolo n. 3239/57 della Procura di Bergamo).

*Il Ministro
GONELLA.*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Bergamo, 20 novembre 1958.

Il 5 novembre 1957 gli operai dell'Azienda Minerali Metallici Italiani di Ponte Nossola scioperarono, per protestare contro la delibrazione della Direzione Generale, relativa

alla riduzione della settimana lavorativa da 48 a 40 ore.

Per comporre la vertenza vi furono trattative che riuscirono infruttuose.

Il giorno 8 successivo, le maestranze decisero di impedire agli impiegati di portarsi allo Stabilimento: un centinaio di operai invase la strada che da Ponte Nossola conduce allo Stabilimento in località « Riso » e l'ingombrò, al fine di ostacolare la libera circolazione e, particolarmente, di non consentire all'autocorriera che trasportava gli impiegati di mettersi in moto e procedere.

Intervennero i carabinieri del posto, ma ogni tentativo, per indurre gli operai a desistere dall'atteggiamento da loro assunto, riuscì vano.

Gli impiegati poterono raggiungere lo Stabilimento dopo l'intervento di alcune camionette della Polizia, che forzò il blocco.

Successivamente gli stessi carabinieri rinvennero lungo la strada dei chiodi a 4 punte, evidentemente depositi dagli scioperanti al fine di bucare pneumatici di eventuali automezzi.

Fra gli operai furono riconosciute 18 persone, che vennero denunciate a quest'Ufficio.

I denunciati negano l'attività loro attribuita, pur ammettendo, per la maggior parte, di essere stati presenti sulla strada al momento del fatto.

Il Comandante la Sezione carabinieri denunciante, conferma quanto sopra esposto.

Questa Procura, in difetto di fatti di violenza o minacce, ravvisò nell'attività denunciata il reato di blocco stradale enunciato nel capo d'imputazione.

Poiché fra i denunciati figura l'onorevole Giuseppe Brighenti, deputato al Parlamento,

ai sensi degli articoli 68 della Costituzione e 15 del Codice di procedura penale, trasmetto gli atti alla Signoria Vostra illustrissima perché voglia compiacersi provocare la necessaria autorizzazione per procedere.

Il Procuratore della Repubblica
GRILLO.